



| | |
|--|---|
| Ambito TV Casa Rossa Modalità di intervento: - Progetto di attuazione assoggettato alle procedure di VIA - Superficie utile per l'escavazione: 160.000 m ² - Quantitativo di ghiaie pregiate estraibile: 150.000 m ³ - Profondità massima di escavazione: 4,0 m dal p.c. (comunque almeno 1 m sopra falda) | |
| Prescrizioni di intervento e ripristino | |
| Modalità di intervento | Si dovrà realizzare uno scavo con abbassamento del piano campagna, senza interessamento della falda freatica (1 m sopra falda). La configurazione di coltivazione dovrà essere quella a fossa, con scarpate di pendenza non superiore a 45°, interrotte da gradoni le caratteristiche di stabilità dovranno, comunque, essere verificate in sede di piano di coltivazione, sulla base delle proprietà meccaniche del materiale scavato, accertate con opportune prove geotecniche. |
| Modalità di ripristino/recupero | si dovrà attuare un ripristino di tipo agricolo-naturalistico dell'area estrattiva, tramite rinfornamento a quota alta e/o ribassata, da attuarsi con materiali terrosi. Tale recupero dovrà anche prevedere la piantumazione di vegetazione arboreo-arbustiva mesofila e riparale della porzione a ridosso del f. Taro. Nelle zone di recupero naturalistico possono essere create anche aree arbustate e praterie golfistiche perenni. Le modalità di recupero dovranno attuarsi contestualmente alle operazioni di escavazione, per lotti successivi. |
| Prescrizioni particolari | Particolare attenzione dovrà essere posta alla vegetazione arboreo-arbustiva presente, che dovrà essere completamente ripianata al termine dell'attività estrattiva. Il progetto di coltivazione e di sistemazione finale dovrà verificare l'eventuale presenza di discariche abusive e/o non controllate che saranno sottoposte alle prescrizioni indicate nell'art. 37 delle norme tecniche di attuazione. Dovrà essere realizzato uno specifico studio idraulico, che verifichi la compatibilità dell'intervento con la dinamica fluviale del F. Taro e del Canale Otto Mulini. Al fine di evitare modalità di intervento e ripristino non compatibili con le esigenze di tutela delle falde, dovrà essere acquisito il parere degli Enti acquedottistici, dell'A.U.S.L. e della R.P.A. Al fine di prevedere modalità di ripristino agronomico compatibili con le esigenze di tutela naturalistica degli areali circostanti, dovranno essere recepite integralmente le indicazioni formulate dall'Ente gestore del Parco del Taro. |

Variante Pae 2006

elaborati coordinati



Comune di Parma

Il Sindaco
Elvio Ubaldi

Il Segretario Comunale
Stelio Manuele

l'Assessore alla Viabilità, Trasporti, Ambiente,
Igiene Pubblica e Verde Pubblico
Pietro Vignali

Il Presidente del C.C.
Giovanni Bernini

progettisti
Enzo Bertolotti
Marco Ghirardi

Il Dirigente del Settore
Emanuele Moruzzi

consulente
Enrico Menozzi

elaborati grafici
Enrico Piazza

Carta di Progetto Ambito C. Rossa

Scala 1:5.000

tav. P6

adottato con delibera C.C. n° 132/24 del 21/07/2006
approvato con delibera C.C. n° 17/6 del 19/02/2007
elaborati coordinati emessi in Dicembre 2007